

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Provincia di Firenze

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Riccardo Panichi*

*Dott. Enrico Pecchia*

*Dott. David Baccelli*



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 25/01/2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Continuando le attività di verifica iniziate lo scorso 19/01/2017, ricevuta la documentazione ed i chiarimenti richiesti, premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Sesto Fiorentino, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sesto Fiorentino, lì 25/01/2017.

L'ORGANO DI REVISIONE



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'Organo di Revisione del Comune di Sesto Fiorentino nominato con delibera consiliare n. 57 del 20/05/2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

- ha ricevuto in data 19/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 8 del 10/01/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) le proposte di deliberazione ed i dati contenuti nella Nota integrativa e nel DUP relativi alle tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

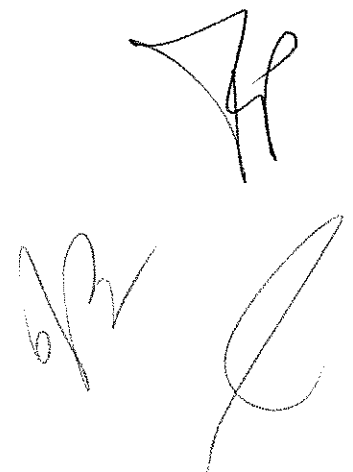



- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 inseriti insieme alla proposta di delibera del bilancio di previsione;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 in corso di modifica come da con relativa proposta di deliberazione allegata;
  - o) la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) non ancora approvata dalla G.C.;
  - p) la delibera della G.C. nr. 15 del 23/01/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015, ultimo rendiconto approvato.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 21/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	13.285.038,56	12.132.378,79
di cui:		
a) Fondi accantonati	13.781.533,66	13.050.073,29
b) Fondi vincolati	7.550.341,04	6.216.877,99
c) Fondi destinati ad investimento	7.084.302,49	3.230.154,59
d) Fondi liberi	-15.131.138,63	-10.364.727,08
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>13.285.038,56</b>	<b>12.132.378,79</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.332.538,75	1.218.328,09	1.042.573,96	882.380,89
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.436.426,36	808.406,04	244.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.845.668,62	2.788.923,15		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.774.317,04	27.860.000,00	29.400.000,00	29.605.000,00
2	Trasferimenti correnti	2.844.939,81	2.549.528,52	2.185.767,31	2.185.554,65
3	Entrate extratributarie	15.158.027,31	14.782.100,97	14.236.147,05	14.215.147,05
4	Entrate in conto capitale	7.216.343,87	8.498.323,17	5.798.616,91	7.582.829,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	1.300.000,00	-	-
6	Accensione prestiti	-	684.387,00	3.565.000,00	3.868.770,98
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	58.325.750,00	49.075.250,00	49.075.250,00	49.075.250,00
<b>totali</b>		<b>122.819.378,03</b>	<b>114.749.589,66</b>	<b>114.260.781,27</b>	<b>116.532.552,02</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>136.434.011,76</b>	<b>119.565.246,94</b>	<b>115.547.355,23</b>	<b>117.414.932,91</b>

Il Collegio prende atto dell'iscrizione dell'avanzo di amministrazione presunto ai sensi dell'art. 187 comma 3 del TUEL. Il Collegio ha verificato che si tratta di avanzo vincolato e destinato. Il Collegio ricorda che l'utilizzo di tale voce è consentito sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termine o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 165 comma 11 del TUEL tali entrate devono formare oggetto di specifica approvazione del Consiglio.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		534.826,12	534.826,12	534.826,12	534.826,12
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	49.976.594,20	46.414.149,37	46.168.223,39	46.188.573,24
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincola	1.218.328,09	882.380,89	882.380,89	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	17.486.988,81	13.420.241,30	9.614.816,91	11.458.800,32
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincola	876.146,95	244.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	109.852,63	120.780,15	154.238,81	157.483,23
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	58.325.750,00	49.075.250,00	49.075.250,00	49.075.250,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincola	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	135.899.185,64	119.030.420,82	115.012.529,11	116.880.106,79
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincola	2.094.475,04	1.126.380,89	882.380,89	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	136.434.011,76	119.565.246,94	115.547.355,23	117.414.932,91
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincola	2.094.475,04	1.126.380,89	882.380,89	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Prevista tra le spese la copertura della rata annuale del disavanzo tecnico per € 534.826,12 derivante dal riaccertamento straordinario i residui previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.412.876,30
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.095.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.159.528,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.436.244,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.924.223,17
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.300.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	684.387,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	49.075.250,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>95.674.633,66</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>103.087.509,96</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	42.271.310,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.060.023,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	120.780,15
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	49.075.250,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>100.527.364,64</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>2.560.145,32</b>



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 6.278.952,36.

Pur prevedendo un saldo non negativo di cassa, il Collegio invita l'Amministrazione a porre attenzione sull'attività di incasso.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.412.876,30		7.412.876,30	7.412.876,30
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria,	13.491.409,73	27.860.000,00	41.351.409,73	24.095.000,00
2	Trasferimenti correnti	913.266,80	2.549.528,52	3.462.795,32	2.159.528,52
3	Entrate extratributarie	15.258.776,20	14.782.100,97	30.040.877,17	11.436.244,97
4	Entrate in conto capitale	1.772.675,68	8.498.323,17	10.270.998,85	6.924.223,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
6	Accensione prestiti	9.003,20	684.387,00	693.390,20	684.387,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.199.462,24	49.075.250,00	53.274.712,24	49.075.250,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>43.057.470,15</b>	<b>114.749.589,66</b>	<b>157.807.059,81</b>	<b>103.087.509,96</b>
1	Spese correnti	13.188.487,33	46.414.149,37	59.602.636,70	42.271.310,82
2	Spese in conto capitale	4.880.393,46	13.420.241,30	18.300.634,76	9.060.023,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	120.780,15	120.780,15	120.780,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	4.875.658,94	49.075.250,00	53.950.908,94	49.075.250,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>22.944.539,73</b>	<b>119.030.420,82</b>	<b>141.974.960,55</b>	<b>100.527.364,64</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>20.112.930,42</b>	<b>- 4.280.831,16</b>	<b>15.832.099,26</b>	<b>2.560.145,32</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.218.328,09	1.042.573,96	882.380,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	534.826,12	534.826,12	534.826,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.191.629,49	45.821.914,36	46.005.701,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	46.414.149,37	46.168.223,39	46.188.573,24
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		882.380,89	882.380,89	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.491.000,00	2.775.000,00	3.203.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.780,15	154.238,81	157.483,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 659.798,06</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	42.467,47		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	624.530,59		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	7.200,00	7.200,00	7.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 624.530,59 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 7.200,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da canone concessione in uso locali.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.746.455,68	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	808.406,04	244.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.482.710,17	9.363.616,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		11.451.600,32
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	624.530,59	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	7.200,00	7.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	13.420.241,30	9.614.816,91
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>244.000,00</i>	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (***) Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	624.530,59	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	762.144,00	192.144,00	172.144,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.647.762,00	1.447.762,00	1.247.762,00
dividendi da partecipate (parte eccedente)	229.463,00		14.463,00
<b>totale</b>	<b>3.263.899,59</b>	<b>1.639.906,00</b>	<b>1.434.369,00</b>

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	235.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>235.500,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il Collegio rileva l'importante incidenza che hanno le entrate considerate per natura non ripetitive destinare a copertura di spese correnti. Si fa presente che in tale prospetto sono considerate (per le sanzioni da codice della strada, recupero evasione e proventi da dividendi) solo la parte eccedente gli ordinari e consolidati andamenti storici.

Si ricorda che sono da considerarsi entrata non ripetitiva quella di carattere "eccezionale e straordinaria" in quanto non correlata ad alcuna previsione normativa che assicuri i flussi costanti e periodici in entrata.

Tutte le entrate riportate in tale tabella assumono la natura di eccezionalità e come tale va considerata ai fini della partecipazione agli equilibri di bilancio.

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Nell'annualità 2017 Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	1.775.345,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 624.530,59	
- sanzioni previste da disciplina urban., 3° condono, indenn. risaritorie	40.000,00	
- alienazione di beni	1.599.600,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie (FPV di , avanzo, entrate correnti)	3.562.061,72	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>6.352.476,13</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	684.387,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	6.383.378,17	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>7.067.765,17</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>13.420.241,30</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e presentato al Consiglio Comunale che ha approvato la nota di aggiornamento con deliberazione n. 30 del 15/11/2016.

Al bilancio di previsione 2017/2019 è allegato il DUP con ulteriore nota di aggiornamento.

Su tale documento, pur facente parte del bilancio, l'organo di revisione ha espresso un autonomo parere con verbale n 2 del 19/01/2017 attestandone la sua sufficiente coerenza, attendibilità e congruità. Pur tuttavia il Collegio ha invitato l'Amministrazione a dare l'adeguata valenza a tale documento, anche nella redazione dei prossimi bilanci, suggerendo di renderlo documento autonomo e propedeutico alla stessa proposta di approvazione del bilancio annuale.

Il Dup, infatti, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS dovrebbe sviluppare e concretizzare le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO dovrebbe essere redatto, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, su valutazioni di natura economico-patrimoniale, coprire un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

Il Collegio rinvia al contenuto dello stesso DUP in relazione al Programma triennale lavori pubblici (in corso di modifica vista la proposta di deliberazione in corso), alla Programmazione del fabbisogno del personale (in corso di approvazione da parte della stessa GM con parere espresso del Collegio in data 19/01/2017 verbale nr. 1) ed al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni **devono garantire** il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

## Comune di Sesto Fiorentino

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi , Legge di stabilità 2017)	(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.218.328,09	1.042.573,96	882.380,89
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	808.406,04	244.000,00	
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	27.860.000,00	29.400.000,00	29.605.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	2.549.528,52	2.185.767,31	2.185.554,65
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.549.528,52	2.185.767,31	2.185.554,65
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	14.782.100,97	14.236.147,05	14.215.147,05
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	8.498.323,17	5.798.616,91	7.582.829,34
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.300.000,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	54.989.952,66	51.620.531,27	53.588.531,04
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	45.531.768,48	45.285.842,50	46.188.573,24
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	882.380,89	882.380,89	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	2.491.000,00	2.775.000,00	3.203.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	102.155,80	102.155,80	102.155,80
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	43.820.993,57	43.291.067,59	42.883.417,44
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.176.241,30	9.614.816,91	11.458.800,32
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	244.000,00	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	330.000,00	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	13.090.241,30	9.614.816,91	11.458.800,32
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		56.911.234,87	52.905.884,50	54.342.217,76
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		105.451,92	1.220,73	128.694,17
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-

Il Collegio rileva che il saldo, pur positivo, è di importo limitato (come anche negli esercizi 2018 e 2019) rispetto al totale delle entrate e delle spese. Rileva altresì che per l'anno 2017 assume incidenza rilevante nell'ottenimento del risultato, l'accantonamento a fondi rischi di € 102.155,80.

Il Collegio invita l'Amministrazione a monitorare costantemente e sistematicamente l'andamento di tali voci ricordando che in caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e

sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 8.600.000,00 pari alla somma accertata per IMU nel 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.980.000,00, con un aumento di euro 243.452,18 rispetto alla somma accertata nel 2016 di € 1.735.547,82.

L'ufficio tributi, all'uopo interpellato, a firma della Responsabile del servizio dott.ssa Cao, ha confermato con apposita dichiarazione la congruità di tale prevista entrata.

Sull'entrata da evasione è stato previsto un accantonamento a FCDE di € 290.000.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 615.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con un aumento di euro 1.786,17 rispetto alle somme accertate nel 2016 di euro 613.213,83.

E' altresì prevista entrata da recupero derivante dall'attività di controllo per € 40.000,00.

**Addizionale comunale Irpef**

Il gettito è previsto in euro 2.230.000,00, con una diminuzione di euro 18.402,56 rispetto alla somma accertata nel 2016 di euro 2.248.402,56, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET.

**Imposta di soggiorno**

La previsione per l'anno 2017 è prevista nell'importo di euro 800.000,00 con un aumento di euro 24.147,00 rispetto all'accertato 2016 di euro 775.913,00

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, un entrata di euro 9.000.000,00 (non comprensiva da entrate da recupero di evasione), con una diminuzione di euro 329.466,00 rispetto al 2016 di euro 9.329.466,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Non avendo ancora le Autorità di competenza adottato il piano annuale finanziario dei rifiuti, tale dovrà necessariamente essere adeguata al momento dell'approvazione di tale documento.

Su tele è stato previsto un accantonamento a FCDE di € 870.000.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Vista l'importanza della voce nel suo complesso, si riporta la seguente tabella riepilogativa:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	741.580,82	380.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	994.967,00	1.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI/tarsu	11.201,55	10.000,00	10.000,00	10.000,00
COSAP	187.558,90	150.000,00	50.000,00	30.000,00
Imposta Pubblicità	6.548,02	-	-	-
Altre	12.924,64	40.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.954.780,93</b>	<b>2.180.000,00</b>	<b>1.620.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2016.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov . prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
asili nido	769.855,78	1.879.502,11	40,96%
corsi extra scolastici	15.000,00	17.240,00	87,01%
mensa scolastica	1.853.000,00	2.421.400,00	76,53%
illuminazioni votive;	250.000,00	323.010,00	77,40%
<b>Totale</b>	<b>2.887.855,78</b>	<b>4.641.152,11</b>	<b>62,22%</b>

L'organo esecutivo, come previsto nello schema di DUP 2017/2019 approvato con deliberazione n. 8 del 2017, allegato al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,22%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 42.000,00 pari a circa l'1,45 %. La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in complessivi € 5.040.000,00, così distinte:

- € 5.000.000,00 quali proventi da sanzioni, eccetto quelle ex art. 142 C.d.S.;
- € 40.000,00 quali proventi da sanzioni ex art. 142 accertate su strade comunali;
- € 0,00 quali proventi da sanzioni ex art. 142 accertate su strade non comunali;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.080.000,00 pari al 21,43% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 15 del 23/01/2017, a cui si rinvia per maggiori dettagli, la somma di euro 1.770.000,00 (previsione meno fondo e al netto delle spese di postalizzazione) è stata destinata per interventi di spesa (fondamentalmente di natura corrente) alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Tra le destinazioni è previsto l'importo di euro 225.000,00 per la previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Il Collegio rileva pertanto che da tale entrate l'Amministrazione dispone della somma di € 1.730.000,00 destinata a copertura di spese correnti.

La suddetta previsione di entrata è stata supportata, su richiesta dello stesso Collegio, da una dettagliata relazione del Comandante della Polizia Municipale dott. Bagnoli del 22/01/2017, con la quale viene confermata la ragionevolezza, la congruità e la raggiungibilità di tale previsione.

Sulla destinazione vincolata il Collegio ricorda all'Amministrazione di attenersi scrupolosamente al contenuto della Delibera nr. 104/2010/reg della Corte dei Conti sezione regionale della Toscana.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	2.730.418,55
Accertamento 2015	2.969.599,34
Accertamento 2016	5.680.413,21
Previsione 2017	5.040.000,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda Farmacie e Servizi s.p.a.	50.000,00
Publiacqua	10.000,00
Casa s.p.a.	13.000,00
Consiag spa	520.000,00
Totale	593.000,00

Il Collegio prende atto di tale previsione che si discosta anche dal trend storico: entrate nel 2015 € 366.096,29 e nel 2016 € 446.889,40.

Per quanto riguarda gli utili previsti da Consiag spa, di cui l'Ente possiede il 9,55% del capitale sociale, il Collegio rileva che tale previsione presenta alcuni possibili elementi di criticità.

Pur rilevando che l'Amministrazione ha stimato tale entrata sulla base delle indicazioni pervenute dalla società, il Collegio rileva che non vi sono atti deliberativi della società stessa che supportano in maniera puntuale tale previsione di entrata destinata a spesa corrente.

Tra l'altro il Collegio rileva che vi sono ancora da incassare dalla stessa società dividendi e riserve relativi agli anni 2014 e 2015.

Preso atto di quanto sopra, vista la rilevanza di tale voce e la sua destinazione, il Collegio invita l'Amministrazione a revisionare la presente voce, sulla base dei prossimi atti societari riguardanti l'esito del bilancio 2016 della società e la volontà dei soci in ordine alla distribuzione dell'eventuale risultato.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	1.132.111,75	0,00%
2014	1.413.531,59	0,00%
2015	1.518.871,26	30,31%
2016	2.089.592,70	60,98%
2017	1.700.000,00	36,74%

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata del 2016, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	11.442.800,04	11.378.668,66	11.294.431,17	12.128.931,96
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	745.317,63	752.933,86	743.899,95	790.730,05
103	Acquisto di beni e servizi	25.297.069,95	23.345.566,91	23.287.648,31	23.057.798,31
104	Trasferimenti correnti	6.766.664,16	5.717.636,66	5.691.450,00	5.531.450,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	176.925,82	170.114,00	166.793,66	163.336,58
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive	345.438,33	456.397,59	111.420,00	111.420,00
110	Altre spese correnti	5.171.090,83	4.592.831,69	4.872.580,30	4.404.906,34
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>49.945.306,76</b>	<b>46.414.149,37</b>	<b>46.168.223,39</b>	<b>46.188.573,24</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 1 del 19/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	12.228.998,23	11.378.668,66	11.294.431,17	12.128.935,04
Spese macroaggregato 103	152.421,98	69.711,57	62.905,78	62.905,78
Irap macroaggregato 102	689.869,51	634.026,36	628.569,95	675.400,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>13.071.289,72</b>	<b>12.082.406,59</b>	<b>11.985.906,90</b>	<b>12.867.240,87</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.423.893,53	2.367.488,22	2.460.682,44	2.460.682,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.647.396,19	9.714.918,37	9.525.224,46	10.406.558,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	178.720,89	84,00%	28.595,34	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	371.589,66	80,00%	74.317,93	14.750,00	14.750,00	14.750,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.967,80	50,00%	3.483,90	3.433,00	3.433,00	3.433,00
Formazione	71.392,35	50,00%	35.696,18	29.705,78	29.705,78	29.705,78
<b>totale</b>	<b>628.670,70</b>		<b>142.093,35</b>	<b>71.388,78</b>	<b>71.388,78</b>	<b>71.388,78</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

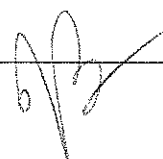
Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:



## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.665.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00	5,43%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	24.665.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00	5,43%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.195.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>27.860.000,00</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>4,81%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	950.298,10	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.570.500,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mon	28.730,42	-	-	-
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.549.528,52</b>	-	-	-
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.262.084,30	71.000,00	71.000,00	0,86%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.175.300,00	1.080.000,00	1.080.000,00	20,87%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50.000,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	593.000,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	701.716,67	-	-	-
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>14.782.100,97</b>	<b>1.151.000,00</b>	<b>1.151.000,00</b>	<b>7,79%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	40.000,00	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	6.383.378,17	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateria	299.600,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.775.345,00	-	-	-
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>8.498.323,17</b>	-	-	-
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.300.000,00	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>1.300.000,00</b>	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>54.989.952,66</b>	<b>2.491.000,00</b>	<b>2.491.000,00</b>	<b>4,53%</b>
DI CUI	<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>2.491.000,00</b>	<b>2.491.000,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.205.000,00	1.449.000,00	1.449.000,00	5,53%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	26.205.000,00	1.449.000,00	1.449.000,00	5,53%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.195.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>29.400.000,00</b>	<b>1.449.000,00</b>	<b>1.449.000,00</b>	<b>4,93%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	935.267,31			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.250.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.185.767,31</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.161.130,38	86.000,00	86.000,00	1,05%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.975.300,00	1.240.000,00	1.240.000,00	24,92%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50.000,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	353.000,00	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	696.716,67	-	-	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>14.236.147,05</b>	<b>1.326.000,00</b>	<b>1.326.000,00</b>	<b>9,31%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	25.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	4.169.011,43			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.564.605,48			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>5.798.616,91</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>51.620.531,27</b>	<b>2.775.000,00</b>	<b>2.775.000,00</b>	<b>5,38%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>2.775.000,00</b>	<b>2.775.000,00</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				



## Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.410.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00	6,45%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	26.410.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00	6,45%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.195.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>29.605.000,00</b>	<b>1.703.000,00</b>	<b>1.703.000,00</b>	<b>5,75%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	935.054,65	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.250.500,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.185.554,65</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.292.130,38	100.000,00	100.000,00	1,21%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.775.300,00	1.400.000,00	1.400.000,00	29,32%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50.000,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	378.000,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	719.716,67	-	-	-
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>14.215.147,05</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>10,55%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.224.163,49	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.318.665,85	-	-	-
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>7.582.829,34</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>53.588.531,04</b>	<b>3.203.000,00</b>	<b>3.203.000,00</b>	<b>5,98%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>3.203.000,00</b>	<b>3.203.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 150.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti di Euro 46.264.149,37;

per l'anno 2018 in euro 150.748,61 pari allo 0,33% delle spese correnti Euro 46.017.474,78;

per l'anno 2019 in euro 150.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti Euro 46.038.573,24;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

E' previsto un accantonamento di € 202.155,80 di cui € 100.000,00 per adeguamento contrattuale dipendenti ed € 102.155,80 per risparmi provenienti dalla rinegoziazione dei mutui non impegnabili. Nella parte in conto capitale è previsto un accantonamento a fondo di € 330.000,00 quale accantonamento finanziato da una parte dell'entrate previste dalla vendita azioni Ataf.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 150.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel in quanto superiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa di euro 51.181.338,49.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nessun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019, annualità 2017.

	Casa Spa	Consiag Servizi Comuni Srl	Publiacqua	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Doccia Service srl	Linea Comune Spa	Publies srl	Quadrifoglio Spa	ATO Toscana Centro	Società della Salute (N-O)
Per contratti di servizio	1.100.000,00	1.328.869,94	210.225,00	30.000,00	466.000,00	124.090,46	1.500,00	8.754.868,00		
Per concessione di crediti										
Per trasferimenti in conto esercizio									35.000,00	3.325.500,00
Per trasferimento in conto capitale										
Per copertura di disavanzi o perdite										
Per acquisizione di capitale										
Per aumento di capitale non per perdite										
Altre spese	207.527,60	175.500,00								
<b>Totale</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.639.466,21</b>	<b>265.800,00</b>	<b>29.997,72</b>	<b>456.000,00</b>	<b>83.186,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>9.097.585,00</b>	<b>47.422,00</b>	<b>3.888.000,00</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il Collegio ricorda all'Amministrazione che entro il prossimo 23/03/2017 dovrà essere approvato il piano straordinario sulle partecipazioni in ossequio alla legge 175/2016. A tal proposito il Collegio invita l'Amministrazione a verificare in particolare la posizione della società partecipata Doccia Service srl ed i suoi parametri in riferimento a quelli previsti dalla suddetta legge in ordine alla possibilità di mantenimento.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

- € 13.420.241,30 per l'anno 2017

- € 9.614.816,91 per l'anno 2018

- € 11.458.800,32 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro 8.118.157,98 così distinto:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito			
assunzione mutui	684.387,00	3.565.000,00	3.868.770,98
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>684.387,00</b>	<b>3.565.000,00</b>	<b>3.868.770,98</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
opere realizzate da soggetti terzi	75.345,00	100.000,00	3.300.000,00
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>75.345,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

Non è previsto l'acquisto immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 27.464.178,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.842.391,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 14.007.944,77
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 44.314.514,42</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 4.431.451,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 169.114,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 4.262.337,44
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 3.729.640,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 563.606,85
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 4.293.246,86</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 31.332,04</b>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	169.114,00	166.793,66	163.336,58
entrate correnti	44.314.514,42	44.314.514,42	44.314.514,42
% su entrate correnti	0,38%	0,38%	0,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	5.574.538,03	5.251.896,18	4.009.359,11	3.899.506,48	4.463.113,33	7.873.874,52
Nuovi prestiti (+)		150.000,00	0,00	684.387,00	3.565.000,00	3.868.770,98
Prestiti rimborsati (-)	322.641,85	74.791,64	109.852,63	120.780,15	154.238,81	157.483,23
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-1.317.745,43	0,00			
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.251.896,18</b>	<b>4.009.359,11</b>	<b>3.899.506,48</b>	<b>4.463.113,33</b>	<b>7.873.874,52</b>	<b>11.585.162,27</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	244.867,79	233.872,64	170.726,06	169.114,00	166.793,66	163.336,58
Quota capitale	322.641,85	747.914,64	109.852,63	120.780,15	154.238,81	157.483,23
<b>Totale</b>	<b>567.509,64</b>	<b>981.787,28</b>	<b>280.578,69</b>	<b>289.894,15</b>	<b>321.032,47</b>	<b>320.819,81</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Si reputano congrue le previsioni di spesa.

Le previsioni di entrata, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate

- da proventi da utili netti da società partecipate;
- da sanzioni amministrative da codice della strada;
- da recupero evasione tributaria;

Il Collegio propone il termine del 31/05/2017, per la verifica delle suddette entrate.

Con l'occasione, il Collegio, vista la tipologia di alcune entrate destinate alla spesa corrente, che per natura sono considerate non ricorrenti in quanto non correlate ad alcuna previsione normativa che assicuri i flussi costanti e periodici in entrata, suggerisce ed invita l'Amministrazione ad un'analisi delle spese correnti al fine di individuare economie di carattere strutturale.

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica, pur invitando l'Amministrazione a monitorarlo vista l'esiguità del saldo calcolato.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, tenendo conto dei suggerimenti ed osservazioni formulate nella presente relazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

  
**Dott. Riccardo Panichi**

  
**Dott. Enrico Pecchia**

  
**Dott. David Baccelli**